**ISTITUTO COMPRENSIVO "S. RAITI” – SIRACUSA**

**LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA**

**Scuola primaria**

Si premettono alcuni aspetti derivanti dalla normativa vigente e dalle note ministeriali emesse relativamente a questo periodo:

Il DLGS 62/2017, sottolinea che la valutazione *“ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. (Art.1 - comma 1).*

Al comma successivo indica come la valutazione debba essere *“coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida”* e che essa *“è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.”*

*All’art.2 ricorda invece l’aspetto “numerico” della valutazione, ma solo in riferimento alla valutazione periodica e finale.*

Il DPCM 8/3/2020, e la conseguente nota ministeriale n. 279, stabiliscono la “*necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”.*

La nota ministeriale 388 del 17 marzo 2020 ricorda i seguenti aspetti fondamentali in merito alla valutazione della didattica a distanza: “*La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe.”.*

**CRITERI di VALUTAZIONE e MODALITA’ di VERIFICA per la DIDATTICA a DISTANZA**

La valutazione degli apprendimenti e il processo di verifica tengono conto degli aspetti peculiari della didattica a distanza, di seguito indicati:

* privilegiare la valutazione formativa (processi) con feedback da parte del docente e

autovalutazione dell’alunno. Fondamentale “monitorare” non solo gli apprendimenti, ma lo stato di

benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito,

partecipazione nelle interazioni di gruppo…).

* puntare sull’acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo

di apprendimento, considerata anche l’impossibilità di controllo diretto del lavoro.

* privilegiare la valutazione dei PROCESSI e non degli ESITI.
* costruire una prospettiva incoraggiante per gli alunni, valorizzando soprattutto gli esiti e gli

atteggiamenti positivi.

* considerare e valutare l’atteggiamento e la disponibilità dei ragazzi a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità) portando avanti la prospettiva della valutazione delle competenze, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa.
* non forzare nel virtuale una riproduzione delle modalità di verifica in presenza, ma cambiare i

paradigmi.

* tenere conto delle difficoltà strumentali nell’uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per

il rispetto dei tempi di consegna di esercitazioni, compiti, verifiche.

La verifica dei processi di apprendimento non deve aver come unico obiettivo la valutazione giudicante ma anche e soprattutto l’indagine diagnostica del processo. A questo scopo è necessario porre in essere:

1.LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Solo dopo aver verificato l’assenza di difficoltà da parte delle famiglie (assenza dispositivi e connessione) per la partecipazione alla DAD, potranno essere verificate:

* Presenze e partecipazione alle attività da annotare sistematicamente
* Restituzione nelle modalità indicate dal docente (sincrona o asincrona)
* Contributo e partecipazione dell’alunno all’attività sincrona e asincrona
* Processi utilizzati dall’alunno nello svolgimento dell’attività

2. LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell’alunno ai dispositivi connessi.

Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere effettuate:

* Verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell’interrogazione (quesito/risposta) o di conversazione (informale e spontanea), o di restituzione di un lavoro effettuato. Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il successo formativo del discente”.
* Verifica scritta -intesa come la restituzione di un test a domande aperte, a risposta multipla, produzione del testo scritto ecc;
* Verifica pratica attraverso la restituzione di video e/o foto corredate o meno da schede tecniche compilate dagli allievi.

La valutazione globale espressa in decimi verrà riportata su Argo DidUp - Scrutini e fa riferimento ai criteri della griglia di osservazione di seguito riportata.

**Criteri di osservazione nella didattica a distanza per le classi prime e seconde**

|  |  |
| --- | --- |
| **Metodo e organizzazione del lavoro** | **Livelli raggiunti** |
| **Elementi di osservazione** | **Indicatori** | **In via di acquisizione****5** | **Sufficiente****6** | **Discreto****7** | **Buono****8** | **Distinto****9** | **Ottimo****10** |
| **PARTECIPAZIONE** | L’alunno/a prende parte alle attività sincrone e asincrone proposte |  |  |  |  |  |  |
| **PUNTUALITÀ E INTERESSE** | L’alunno/a svolge i compiti assegnati anche differenziati o svolti a piccoli gruppi e consegna in maniera puntuale i materiali prodotti in modalità sincrona e asincrona; si impegna nelle video-lezioni anche preparando i propri interventi; svolge le attività seguendo le indicazioni |  |  |  |  |  |  |
| **CURA E APPROFONDIMENTO** | L’alunno/a approfondisce le consegne e svolge le attività con attenzione |  |  |  |  |  |  |

**Criteri di osservazione nella didattica a distanza pe le classi terze, quarte e quinte**

|  |  |
| --- | --- |
| **Metodo e organizzazione del lavoro** | **Livelli raggiunti** |
| **Elementi di osservazione** | **Indicatori** | **In via di acquisizione****5** | **Sufficiente****6** | **Discreto****7** | **Buono****8** | **Distinto****9** | **Ottimo****10** |
| **PARTECIPAZIONE** | L’alunno/a prende parte alle attività sincrone e asincrone proposte |  |  |  |  |  |  |
| **PUNTUALITÀ E INTERESSE** | L’alunno/a svolge i compiti assegnati anche differenziati o svolti a piccoli gruppi e consegna in maniera puntuale i materiali prodotti in modalità sincrona e asincrona; si impegna nelle video-lezioni anche preparando i propri interventi; svolge le attività seguendo le indicazioni |  |  |  |  |  |  |
| **CURA E APPROFONDIMENTO** | L’alunno/a approfondisce le consegne e svolge le attività con attenzione |  |  |  |  |  |  |
| **COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITÀ** | Interagisce con compagni e docenti attività rispettando il contesto; si esprime in modo chiaro, logico e lineare; Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni |  |  |  |  |  |  |
| **PROGRESSI RILEVABILI NELL’ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA’ COMPETENZE** | Utilizza gli strumenti tecnologici e digitali per organizzare il lavoro scolastico e per lo studio; dimostra capacità di analisi e sintesi rispetto ai contenuti proposti; pone domande e cerca soluzioni; si esprime in modo chiaro logico e lineare. |  |  |  |  |  |  |

**Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **In via di acquisizione 5** | **Sufficiente 6** | **Discreto****7** | **Buono****8** | **Distinto****9** | **Ottimo****10** |
| **Interazione a distanza con l’alunno** |  |  |  |  |  |  |
| **Partecipazione alle attività proposte** |  |  |  |  |  |  |
| **Rispetto delle consegne nei tempi concordati** |  |  |  |  |  |  |
| **Completezza del lavoro svolto** |  |  |  |  |  |  |

**Criteri di valutazione del comportamento nella didattica a distanza (sincrona e asincrona)**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Comportamento** | **Eccellente****10** | **Responsabile****9** | **Generalmente corretto** **8** | **Parzialmente adeguato****7** | **Poco corretto****6** |
| **Entra con continuità e puntualità nell’aula virtuale; per attività asincronica: indica la presa visione degli elementi in bacheca** |  |  |  |  |  |
| **Rispetta le consegne e restituisce puntualmente gli elaborati secondo le richieste** |  |  |  |  |  |
| **Partecipa ordinatamente e attivamente ai lavori che si svolgono nell’aula virtuale; dimostra cura e impegno nella gestione dei compiti assegnati** |  |  |  |  |  |
| **Rispetto della netiquette: sincronica e asincronica (allegato)** |  |  |  |  |  |

NETIQUETTE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

* Prendere seriamente la didattica a distanza: è il primo passo per portare avanti in maniera coscienziosa il programma e agevolare anche i docenti in questo lavoro.
* Accedere alle lezioni con puntualità; si interviene se interpellati dal docente o dopo aver chiesto la parola.
* Attivare sempre la webcam per consentire al docente il monitoraggio della lezione.
* Per un corretto svolgimento delle lezioni a distanza è importante avere un atteggiamento serio e responsabile, evitando qualsiasi tipo di registrazione audio e screenshot. In tutti questi casi di violazione della privacy, sono infatti previste sanzioni amministrative e penali di vario genere.
* E’ severamente vietato offendere, utilizzare un linguaggio inappropriato, silenziare, giudicare, espellere i propri compagni durante le videoconferenze.
* La frequenza sarà giornaliera e i compiti assegnati dovranno essere svolti seguendo le scadenze indicate nel registro elettronico o nella bacheca di Argo.
* E’ severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico.
* Si è tenuti a svolgere i compiti e le esercitazioni che gli insegnanti assegnano per evitare di accumulare carenze formative.
* Nell’inviare i compiti svolti o/e comunicazioni via mail o sul registro elettronico si deve sempre inserire un messaggio breve che descriva in modo chiaro di cosa si vuol parlare; si deve indicare sempre chiaramente l’oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta; si deve rinominare gli allegati con classe, cognome e il titolo del file.
* Ricordarsi che le regole di buona educazione che si osservano a scuola valgono anche online.